



COMUNE di PORTO AZZURRO
Provincia di Livorno

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

N. 74 del 21.05.2020

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA AI SENSI DELLA CIRCOLARE CDP N. 1300 DEL 23.04.2020.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **14,00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano :

1 - PAPI Maurizio	P	Sindaco
2 - TOVOLI Marcello	P	Assessore – ViceSindaco
3 - GUELFY Gisella	P	Assessore
4 – ROCCO Guerrino	A	Assessore
5 - LAMBARDI Antonio	P	Assessore

Totale presenti: 04

Totale assenti : 01

Assiste il Segretario Comunale Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. Maurizio PAPI, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 30/07/2019 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione esercizio 2020/2022.;

VISTO l'art. 113 del Decreto Legge 34 del 19/05/2020, che semplifica le procedure di adesione, permettendo agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, mediante deliberazione dell'organo esecutivo (fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione).

VISTA la Circolare della CDP n.1300 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti locali della Cassa depositi e prestiti società per azioni", aggiornata alle disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge, definente le seguenti indicazioni:

"1.2 Domanda di adesione

[...]

b) La determinazione a contrattare (il cui schema esemplificativo è disponibile nell'Applicativo), nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di giunta o di consiglio (e gli estremi dei provvedimenti dei Comuni partecipanti all'Unione di Comuni che abbiano prestato garanzia sussidiaria per la concessione dei Prestiti Originari oggetto di rinegoziazione) che approva l'operazione di rinegoziazione, esecutiva a tutti gli effetti di legge. La citata determinazione dovrà essere munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 147 bis del TUEL, nonché del visto di regolarità contabile di cui all'articolo 183 del TUEL, e firmata digitalmente da soggetto munito di idonei poteri e dai soggetti abilitati al rilascio dei suddetti pareri e visti.

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, l'Ente (i) può accedere alla rinegoziazione anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e (ii) può approvare l'operazione anche mediante delibera di Giunta, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;"

VISTE altresì le seguenti indicazioni, di cui alla sopra richiamata circolare:

- Possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito "Prestiti Originari") intestati agli Enti beneficiari, connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
 - c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;
- I prestiti oggetto di rinegoziazione avranno le seguenti caratteristiche:
 - I.** debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;
 - II.** corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai Prestiti Originari ("Tasso di interesse Ante Rinegoziazione");
 - III.** corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai Prestiti Rinegoziati (di seguito "Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione");
 - IV.** corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei Prestiti Rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");
 - V.** scadenza del Prestito Rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i Prestiti Originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i Prestiti Originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

- VI.** Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del Prestito Originario e del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del Tassi di interesse fisso Post Rinegoziazione;
- VII.** garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL. Ove presenti, i covenant previsti nei contratti dei Prestiti Originari continueranno ad essere validi anche per i Prestiti Rinegoziati. Per i Prestiti Originari in favore delle Unioni di comuni garantiti, oltre che dalla delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL rilasciata dall'Unione, anche da garanzia sussidiaria prestata da uno o più comuni, tali comuni, ai fini della conferma della garanzia, dovranno adottare apposita deliberazione consiliare e procedere alla sottoscrizione del contratto di rinegoziazione;
- VIII.** facoltà in capo alla CDP di recedere dal contratto di rinegoziazione (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento) in caso, tra l'altro, di mancato pagamento della quota interessi in scadenza il 31 luglio 2020, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni di calendario dal momento in cui l'inadempimento si è verificato, con le conseguenze di cui al successivo punto (IX);
- IX.** facoltà in capo alla CDP di risolvere il contratto di rinegoziazione ai sensi dell'articolo 1456 c.c. (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento), in caso di mancata o errata produzione della delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL, entro il termine del 30 luglio 2020. In conseguenza della risoluzione di cui al presente punto (IX), ovvero del recesso di cui al precedente punto (VIII), ai Prestiti Rinegoziati oggetto della risoluzione o del recesso, non sarà applicabile il contratto di rinegoziazione e torneranno ad applicarsi, senza soluzione di continuità, le norme regolanti i Prestiti Originari, restando fermi gli atti di delega rilasciati a garanzia di ciascun Prestito Originario;
- X.** facoltà in capo alla CDP di risolvere ai sensi dell'art. 1456 c.c i rapporti rinegoziati (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento), oltre che ai sensi di quanto previsto dai rapporti originari, al verificarsi, tra l'altro, dei seguenti eventi:
- a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del rapporto rinegoziato, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
 - b) destinazione del Prestito Rinegoziato ad uno scopo diverso da quello previsto in relazione al relativo Prestito Originario, senza preventiva autorizzazione della CDP;
 - c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente, relativamente al rapporto di finanziamento.
 - d) Le modalità di risoluzione dei rapporti rinegoziati, nonché i relativi effetti, saranno disciplinate sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii;
- XI.** disciplina (I) del rimborso anticipato volontario (consentito sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 30 giugno 2021), (II) della riduzione (consentita sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 31 dicembre 2020), (III) del calcolo degli interessi di mora e (IV) degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare, sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.
- I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati:

- dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, per i relativi Prestiti Originari concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;
- dai vigenti contratti, per i relativi Prestiti Originari concessi o rinegoziati a partire dal 27 gennaio 2005.

VISTO che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco ivi riportato:

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Sprea d (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	4511830/00	Fisso	1.372.675,08	5,017	58.348,94	23.915,38	34.433,56	4,586	3.431,69	31.475,44	48.484,86	24	31/12/2043
2	4526144/00	Fisso	37.786,70	4,343	2.259,85	1.439,31	820,54	3,622	94,47	684,32	1.214,54	24	31/12/2043
3	4526343/00	Fisso	58.233,11	4,327	3.479,87	2.219,99	1.259,88	3,615	145,58	1.052,56	1.870,41	24	31/12/2043
4	4542664/00	Fisso	149.941,95	4,587	8.461,94	5.023,02	3.438,92	3,817	374,85	2.861,64	4.913,93	24	31/12/2043
5	4542665/00	Fisso	81.786,53	4,587	4.615,60	2.739,83	1.875,77	3,817	204,47	1.560,90	2.680,33	24	31/12/2043
6	6000191/00	Fisso	74.654,03	5,644	4.202,64	2.095,90	2.106,74	4,469	186,64	1.668,14	2.607,45	24	31/12/2043
							43.935,41						

RITENUTO di voler aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti articolando la rinegoziazione/rimodulazione con opzione per la decorrenze dei mutui come sopra indicati portandone la scadenza al 31/12/2043, in base alla vita residua degli stessi;

DATO ATTO CHE

- il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente al fine di utilizzarne i risparmi di spesa per far fronte agli oneri gestionali derivati dalla pandemia Covid – 19 ed alle necessità eventualmente riscontrate in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio per l'annualità 2020 entro il prossimo 31 luglio;
- con la presente deliberazione l'Ente è chiamato ad incidere sul proprio monte mutui nella misura riportata nel prospetto suindicato su un debito residuo totale Cassa DDPP pari ad €1.775.070,44 alla data dell'1.1.2020;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce al presente atto;

VISTI:

- il vigente Statuto;
- il D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) **DI PROCEDERE** alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti di seguito proposto alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1300, pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Progr. Essivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	4511830/00	Fisso	1.372.675,08	5,017	58.348,94	23.915,38	34.433,56	4,586	3.431,69	31.475,44	48.484,86	24	31/12/2043
2	4526144/00	Fisso	37.786,70	4,343	2.259,85	1.439,31	820,54	3,622	94,47	684,32	1.214,54	24	31/12/2043
3	4526343/00	Fisso	58.233,11	4,327	3.479,87	2.219,99	1.259,88	3,615	145,58	1.052,56	1.870,41	24	31/12/2043
4	4542664/00	Fisso	149.941,95	4,587	8.461,94	5.023,02	3.438,92	3,817	374,85	2.861,64	4.913,93	24	31/12/2043
5	4542665/00	Fisso	81.786,53	4,587	4.615,60	2.739,83	1.875,77	3,817	204,47	1.560,90	2.680,33	24	31/12/2043
6	6000191/00	Fisso	74.654,03	5,644	4.202,64	2.095,90	2.106,74	4,469	186,64	1.668,14	2.607,45	24	31/12/2043
			1.775.077,40				43.935,41						

- 2) **DI DEMANDARE** al Responsabile Finanziario o suo delegato tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoiazione con la CDP;
- 3) **DI APPROVARE** che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo rinegoziato risultante alla data del 1° gennaio 2020, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 4) **DI APPROVARE** che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la Data di Scadenza indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 5) **DI CORRISPONDERE** al 31 luglio 2020 la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai Prestiti Originari;
- 6) **DI CORRISPONDERE** al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al Tasso di Interesse Post (Nuovo Tasso) applicabile a ciascun Prestito Rinegoziato;
- 7) **DI APPROVARE** che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoiazione;
- 8) **DI APPROVARE** i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- 9) **DI GARANTIRE** le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 10) **DI UTILIZZARE** i risparmi di spesa per far fronte agli oneri gestionali derivati dalla pandemia Covid – 19 ed alle necessità eventualmente riscontrate in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio per l'annualità 2020;
- 11) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. N. 267/2000 TUEL.;

e con separata votazione favorevole unanime, delibera :

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dr. Maurizio PAPI

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

Publicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

Addi, 28.05.2020

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addi, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

PARERE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

Il sottoscritto Dr. Vilmano MAZZEI - Responsabile Area Economico/Finanziaria, dà atto della regolarità tecnica e contabile della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

Addi, 21.05.2020

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria
F.to Dr. Vilmano MAZZEI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale – Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

Addi, 28.05.2020

